

Comune di Desenzano del Garda

Provincia di Brescia



*Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione
Consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di*

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

L'organo di revisione

Dott. Walter Faccincani

Dott. Mario Marchioni

Dott.ssa Paola Corniani

Comune di Desenzano del Garda

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 1.4.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Desenzano del Garda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Desenzano del Garda, li 9.4.2015

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Revisori nominati ai sensi del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

- ◆ ricevuta in data 26.3.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 26.3.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 71 del 24.9.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24.9.2014, con delibera n. 71;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 9.660,83 e che detti atti sono stati trasmessi alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 16.260 reversali e n. 9.346 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Soc. Coop., reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.976.217,27
Riscossioni	12.988.501,63	29.638.803,69	42.627.305,32
Pagamenti	14.295.533,60	23.548.961,99	37.844.495,59
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.759.027,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			10.759.027,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

	2011	2012	2013
Disponibilità	7.572.648,70	7.505.728,83	5.976.217,27
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di Euro 429.798,02, quella libera risulta di Euro 10.329.228,98, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.036.143,27, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	34.184.014,56	39.745.964,92	33.597.072,58
Impegni di competenza	34.620.899,62	37.278.007,56	32.560.929,31
	-436.885,06	2.467.957,36	1.036.143,27
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-436.885,06	2.467.957,36	1.036.143,27

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		2014
Riscossioni	(+)	29.638.803,69
Pagamenti	(-)	23.548.961,99
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	6.089.841,70
Residui attivi	(+)	3.958.268,89
Residui passivi	(-)	9.011.967,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-5.053.698,43
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.036.143,27

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo I	21.608.561,98	24.032.844,81	22.530.250,18
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	801.788,63	4.549.276,48	1.182.751,42
Entrate titolo III	6.922.198,23	6.818.094,79	6.647.243,58
Totale titoli (I+II+III) (A)	29.332.548,84	35.400.216,08	30.360.245,18
Spese titolo I (B)	26.234.806,03	32.006.723,39	27.657.777,11
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.565.893,58	1.197.574,08	1.253.188,96
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.531.849,23	2.195.918,61	1.449.279,11
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	2.566.457,49	0,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	350.000,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	350.000,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	4.448.306,72	2.195.918,61	1.449.279,11

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	2.953.832,36	2.414.104,39	1.636.798,55
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.953.832,36	2.414.104,39	1.636.798,55
Spese titolo II (N)	2.757.800,91	2.142.065,64	2.049.934,39
Differenza di parte capitale (P=M-N)	196.031,45	272.038,75	-413.135,84
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	350.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	351.000,00	0,00	798.913,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	197.031,45	272.038,75	385.777,16

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione

** categorie 2,3 e 4

Al risultato di gestione 2014 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo, in quanto, nel corso dell'esercizio non vi sono state entrate eccezionali in parte corrente o in conto capitale destinate a spese correnti, né vi sono state spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali.

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 5.678.454,49, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			5.976.217,27
RISCOSSIONI	12.988.501,63	29.638.803,69	42.627.305,32
PAGAMENTI	14.295.533,60	23.548.961,99	37.844.495,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			10.759.027,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			10.759.027,00
RESIDUI ATTIVI	972.342,93	3.958.268,89	4.930.611,82
RESIDUI PASSIVI	999.217,01	9.011.967,32	10.011.184,33
<i>Differenza</i>			-5.080.572,51
Avanzo al 31 dicembre 2014			5.678.454,49

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.793.634,94	4.507.935,77	5.678.454,49
di cui:			
a) Vincolato (di cui)	6.976,10	1.123.913,17	466.148,27
10% alienazioni da versare allo stato			29.899,03
imposta di soggiorno			186.093,18
IMU terreni agricoli			250.156,06
b) Per spese in conto capitale		576.001,06	296.742,45
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti (Tari 2014)			590.000,00
Per fondo svalutazione crediti (Tares 2013)		500.000,00	488.000,00
e) Non vincolato (+/-) *	1.786.658,84	2.308.021,54	3.837.563,77

In merito all'avanzo di amministrazione non vincolato di Euro 3.837.563,77, esposto in tabella, il Collegio osserva che lo stesso non è definitivo in quanto si procederà al riaccertamento straordinario dei residui immediatamente dopo l'approvazione del conto consuntivo.

Tra le poste attive da valutare con attenzione, vi sono i residui attivi relativi all'IMU, all'addizionale comunale, alla TARI ecc. per le quali dovranno essere eventualmente accantonate le somme a copertura per un importo che potrebbe ammontare a circa due milioni di euro.

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		798.913,00			0,00	798.913,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	798.913,00	0,00	0,00	0,00	798.913,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	
Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	33.597.072,58
Totale impegni di competenza (-)	32.560.929,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.036.143,27
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	490.203,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	624.579,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	134.375,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.036.143,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	134.375,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	798.913,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.709.022,77
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	5.678.454,49

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	21.608.561,98	24.032.844,81	22.530.250,18
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	801.788,63	4.549.276,48	1.182.751,42
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.922.198,23	6.818.094,79	6.647.243,58
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.953.832,36	2.414.104,39	1.636.798,55
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.897.633,36	1.931.644,45	1.600.028,85
Totale Entrate		34.184.014,56	39.745.964,92	33.597.072,58

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	26.234.806,03	32.006.723,39	27.657.777,11
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.757.800,91	2.142.065,64	2.049.934,39
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.730.659,32	1.197.574,08	1.253.188,96
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.897.633,36	1.931.644,45	1.600.028,85
Totale Spese		34.620.899,62	37.278.007,56	32.560.929,31

Avanzo (Disavanzo) di competenza	-436.885,06	2.467.957,36	1.036.143,27
---	--------------------	---------------------	---------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

entrata	PREVISIONE	accertamenti di competenza 2014	cassa (C + R)
tit. 1 - entrate tributarie	22.943.171,03	22.530.250,18	
tit.2 - trasferimenti da stato, regioni	1.541.920,56	1.182.751,42	
<i>a detrarre: trasferimenti IMU immobili comunali (cod. E9)</i>	133.208,00	133.207,90	
tit.2 - trasferimenti da stato, regioni NETTO		1.049.543,52	
tit.3 - entrate extratributarie	6.896.485,74	6.647.243,58	
tit.4 - entrate in conto capitale (incassate)	5.246.820,00		2.287.535,90
- conc crediti (categoria 6)	10.000,00		10.000,00
Tit. 4° netto (detratte le entrate per concessioni di crediti)	5.236.820,00		2.277.535,90
TOTALE NETTO DELLE ENTRATE (a+b+c+d)		32.504.573,18	
spesa	previsione	impegni di competenza 2014	cassa (C + R)
tit.1 - spese correnti (impegnate)	30.212.927,33	27.657.777,11	
tit. 2 - spese in conto capitale (pagamenti effettuati)	6.259.383,00		2.325.496,64
<i>da detrarre: pagamenti esclusi dal patto ai sensi del comma 535 Legge 147/2013 effettuati nel 1° semestre 2014 (C+R) - art 31 comma 9 bis L. 183/2011(S16)</i>			600.872,00
<i>da detrarre: pagamenti esclusi dal patto ai sensi del comma 14 ter art. 31 L. 183/2011 - decreto Renzi per scuole (S17)</i>			49.107,78
Pagamenti titolo 2° al 31.12.14 NETTI			1.675.516,86
TOTALE NETTO DELLE SPESE		29.333.293,97	
SALDO DI COMPETENZA MISTA		3.171.279,21	
SALDO PROGRAMMATICO ANNO 2014		3.093.000,00	
differenza		78.279,21	

L'ente ha provveduto in data 26.3.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	13.584.334,38	16.127.809,44	11.533.508,48
I.M.U. recupero evasione			265.000,00
I.C.I. recupero evasione	159.796,11	20.000,00	278.418,42
T.A.S.I.			3.408.976,85
Addizionale I.R.P.E.F.	1.800.000,00	1.700.000,00	1.750.156,06
Imposta comunale sulla pubblicità	520.000,00	640.000,00	621.551,36
Imposta di soggiorno		425.043,96	444.201,30
Altre imposte	26.947,31	9.924,31	324,03
Totale categoria I	16.091.077,80	18.922.777,71	18.302.136,30
Categoria II - Tasse			
TARI	4.562.698,00	4.587.917,30	4.154.968,36
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	83.767,57	81.632,71	47.000,00
altre tasse			
Totale categoria II	4.646.465,57	4.669.550,01	4.201.968,36
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	30.000,00	23.765,90	26.145,52
Fondo sperimentale di riequilibrio	374.787,60		
Sanzioni in materia tributaria ICI - IMU	466.231,01	416.751,37	
Totale categoria III	871.018,61	440.517,27	26.145,52
Totale entrate tributarie	21.608.561,98	24.032.844,99	22.530.250,18

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
1.859.615,85	1.167.617,14	1.055.171,50

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	350.000,00	18,83%	100,00%
2013	0,00		
2014	0,00		

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	40.051,16	3.874.743,05	254.237,88
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	428.676,32	242.646,90	208.180,50
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	219.901,21	64.928,99	390.211,09
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	113.159,94	366.957,54	330.121,95
Totale	801.788,63	4.549.276,48	1.182.751,42

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	4.359.158,92	4.032.042,55	4.097.982,07
Proventi dei beni dell'ente	301.317,63	352.402,69	335.060,58
Interessi su anticip.ni e crediti	0,00	0,00	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	2.261.721,68	2.433.649,55	2.214.200,93
Totale entrate extratributarie	6.922.198,23	6.818.094,79	6.647.243,58

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

	<i>entrate/proventi 2014</i>	<i>spese/costi 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>
<i>Asili nido</i>	277.878,28	442.349,62	62,82%
<i>Impianti sportivi</i>	8.526,26	128.989,36	6,61%
<i>Mense scolastiche</i>	616.052,14	831.902,00	74,05%
<i>Mense non scolastiche</i>	59.803,79	137.148,71	43,61%
<i>Musei, pinacoteche, gallerie e mostre</i>	47.993,00	300.243,43	15,98%
<i>corsi di lingue</i>	19.030,00	12.992,22	146,47%
<i>CAG e CREC</i>	108.129,47	438.695,92	24,65%
<i>trasporto scolastico</i>	79.179,20	468.132,11	16,91%
<i>Assistenza domiciliare anziani</i>	110.485,00	330.285,85	33,45%
Totale	1.327.077,14	3.090.739,22	42,94%
Le spese degli asili nido sono state considerate al 50% come previsto dall'art. 5 Legge 498 del 23.12.1992			

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	2014
accertamento	541.971,27	496.160,11	372.433,00
riscossione	541.971,27	480.892,67	372.433,00
%riscossione	100,00	96,92	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	270.985,00	248.080,06	186.216,00
Perc. per Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. Per Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	15.267,44	
Residui riscossi nel 2014	15.267,44	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti		2012	2013	2014
01 -	Personale	6.450.741,25	6.307.794,91	6.390.529,03
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	408.502,64	379.323,07	330.240,44
03 -	Prestazioni di servizi	14.616.305,72	14.289.725,14	14.660.077,88
04 -	Utilizzo di beni di terzi	105.211,63	105.130,44	151.906,41
05 -	Trasferimenti	2.433.900,22	8.940.113,17	4.239.549,56
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.584.157,98	1.337.513,17	1.294.611,63
07 -	Imposte e tasse	635.986,59	647.123,49	590.862,16
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		26.234.806,03	32.006.723,39	27.657.777,11

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	6.539.699,82	6.390.529,03
spese incluse nell'int.03	51.905,84	0,00
irap	364.836,37	351.766,22
altre spese incluse	50.289,74	0,00
Totale spese di personale	7.006.731,77	6.742.295,25
spese escluse	948.679,69	1.031.797,69
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.058.052,08	5.710.497,56
Spese correnti	28.114.930,58	27.657.777,11
Incidenza % su spese correnti	24,92%	24,38%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.964.681,21
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.308.170,05
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	10.000,00
13	IRAP	351.766,22
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	42.322,30
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.981,47
17	Altre spese (specificare):	63.374,00
	Totale	6.742.295,25

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	512.581,57
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	301.445,32
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	72.681,23
9	Incentivi per la progettazione	42.996,00
10	Incentivi recupero ICI	93.834,00
11	Diritto di rogito	8.259,57
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	Totale	1.031.797,69

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	182	183	181
spesa per personale	6.905.513,82	6.701.361,24	6.742.295,25
spesa corrente	26.234.806,03	32.006.723,39	27.657.777,11
Costo medio per dipendente	37.942,38	36.619,46	37.250,25
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,32%	20,94%	24,38%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	555.477,00	556.110,00	556.071,00
Risorse variabili	562.564,00	262.609,00	291.012,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	19.543,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	1.098.498,00	818.719,00	847.083,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	75.262,00	42.604,00	109.232,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	17,03%	12,98%	13,26%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Limite 2014	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze	18.429,38	6.000,00	0,00
Relazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Convegni	148,00	0,00	0,00
mostre	4.930,47	3.097,07	0,00
pubblicità	13.960,72	2.440,16	0,00
rappresentanza	25.459,86	7.941,11	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.981,47	1.981,47	0,00
Formazione	26.910,42	16.094,44	0,00
Totale	91.820,32	37.554,25	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a ridurre le spese correnti per l'importo previsto dalla legge.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso del 2014 non sono stati affidati incarichi di consulenza in materia informatica

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:	impegnato		
- avanzo d'amministrazione	669.576,48		
- mezzi propri - rinegoziazione	286.399,60		
- alienazione di beni	35.404,14		
- oneri urbanizzazione	979.255,95		
<i>Parziale</i>		1.970.636,17	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	39.000,00		
- contributi di altri	40.298,22		
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		79.298,22	
Totale risorse			2.049.934,39
Impieghi al titolo II della spesa			2.049.934,39

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	29.332.548,84
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	2.346.603,91
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	884.611,63
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,02%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.461.992,28

L'ente non ha mai superato la percentuale massima prevista dalla legge, e quindi non è obbligato ad effettuare alcuna operazione di rientro, così come previsto dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006.

Anticipazioni di cassa

L'anticipazione di cassa, iscritta in bilancio nella parte entrata al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, non è stata utilizzata.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014
residuo debito	30.291.848,02	26.366.968,68	25.166.620,29
nuovi prestiti	0	0	0
prestiti rimborsati	1.297.256,21	1.200.348,39	1.253.188,96
riduzione debiti e ricalcolo	194.226,02	0	0
estinzioni anticipate	2.433.397,11	0	0
totale fine anno	26.366.968,68	25.166.620,29	23.913.431,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (nelle quote capitale sono comprese anche le estinzioni anticipate dei mutui):

anno	2012	2013	2014
oneri finanziari	1.174.157,98	924.738,86	884.611,63
quota capitale	3.730.653,32	1.200.348,39	1.253.188,96
totale fine anno	4.904.811,30	2.125.087,25	2.137.800,59

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito al 31/12	33.130.437,56	30.291.848,02	26.366.968,69	25.166.620,29	23.913.431,33
entrate correnti	27.025.730,97	27.605.583,01	29.332.548,84	35.400.216,08	30.360.245,18
(meno)trasf.erariali e reg.	3.813.495,86	1.044.986,32	801.788,63	4.549.276,48	1.182.751,42
entrate correnti nette	23.212.235,11	26.560.596,69	28.530.760,21	30.850.939,60	29.177.493,76
rapp.debito/entrate	142,73	114,05	92,42	81,57	81,96

Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, si espone la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2010 - 2014 sulle entrate correnti accertate risultanti, rispettivamente dai rendiconti 2008 - 2012:

2010	2011	2012	2013	2014
4,71%	4,80%	4,39%	3,36%	3,02%

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	12.127.277,49	11.163.433,29	19.698,80	944.145,40	7,79%	3.208.262,90	4.152.408,30
Titolo II	520.565,44	437.275,70	78.698,46	4.591,28	0,88%	159.200,76	163.792,04
Titolo III	673.054,02	645.572,75	6.237,31	21.243,96	3,16%	522.006,15	543.250,11
Gest. Corrente	13.320.896,95	12.246.281,74	104.634,57	969.980,64	7,28%	3.889.469,81	4.859.450,45
Titolo IV	1.077.669,04	689.737,35	385.569,40	2.362,29	0,22%	39.000,00	41.362,29
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	1.077.669,04	689.737,35	385.569,40	2.362,29	0,22%	39.000,00	41.362,29
Servizi c/terzi Tit. VI	52.482,54	52.482,54		0,00	0,00%	29.799,08	29.799,08
Totale	14.451.048,53	12.988.501,63	490.203,97	972.342,93	6,73%	3.958.268,89	4.930.611,82

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	12.646.359,30	12.089.753,82	168.588,14	388.017,34	3,07%	7.055.736,20	7.443.753,54
C/capitale Tit. II	3.026.376,36	2.002.786,32	454.220,28	569.369,76	18,81%	1.727.224,07	2.296.593,83
Rimb. prestiti Tit. III				0,00			0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	246.594,37	202.993,46	1.771,00	41.829,91	16,96%	229.007,05	270.836,96
Totale	15.919.330,03	14.295.533,60	624.579,42	999.217,01	6,28%	9.011.967,32	10.011.184,33

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 non sono presenti residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2014 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data 8.4.2015

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I					944.145,40	3.208.262,90	4.152.408,30
di cui Tarsu/tari					606.833,61	590.000,00	1.196.833,61
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					4.591,28	159.200,76	163.792,04
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						159.200,76	159.200,76
Titolo III			3.630,00		17.613,96	522.006,15	543.250,11
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						31.493,37	31.493,37
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	3.630,00	0,00	966.350,64	3.889.469,81	4.859.450,45
Titolo IV					2.362,29	39.000,00	41.362,29
di cui trasf. Stato					2.362,29		2.362,29
di cui trasf. Regione						39.000,00	39.000,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	4.724,58	78.000,00	82.724,58
Titolo VI						29.799,08	29.799,08
Totale Attivi	0,00	0,00	3.630,00	0,00	968.712,93	3.958.268,89	4.930.611,82
PASSIVI							
Titolo I	61.168,62	17.867,99	35.850,69	48.482,39	224.647,65	7.055.736,20	7.443.753,54
Titolo II	3.296,85	53.729,00	6.256,64	6.081,70	500.005,57	1.727.224,07	2.296.593,83
Titolo III							0,00
Titolo IV	4.475,50	4.297,77	4.562,64	3.000,00	25.494,00	229.007,05	270.836,96
Totale Passivi	68.940,97	75.894,76	46.669,97	57.564,09	750.147,22	9.011.967,32	10.011.184,33

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 9.660,83 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		4.974,60	9.660,83
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	25.000,00	10.000,00	
Totale	25.000,00	14.974,60	9.660,83

Le relative certificazioni sono state inviate alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti in attesa di riconoscimento in merito alle sentenze del Tribunale di Brescia di condanna al pagamento delle spese processuali, manifestatesi nel gennaio 2015.

Da verifica effettuata l'Organo di revisione ha preso atto che, in data 27.3.2015, è pervenuto un decreto ingiuntivo per il quale l'Amministrazione è intenzionata ad esperire opposizione a mezzo legale di fiducia.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un prospetto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 e dalla relazione sottoscritta dal Dirigente dell'area servizi finanziaria e dal Sindaco, risulta che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a - 6,69 giorni, il comune quindi paga mediamente con 6 giorni di anticipo sulla scadenza della fattura.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015:

Il Tesoriere comunale Banco Popolare Soc. Coop.

L'economista comunale

Gli agenti contabili interni

Gli agenti contabili esterni

Allegando al conto, per quanto di rispettiva competenza, tutti i documenti giustificativi della gestione inerente il 2014.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Prospetto di conciliazione e Conto del patrimonio

Al conto economico è allegato il prospetto di conciliazione che, in base allo schema di cui al D.P.R. n. 194/96, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. Per il dettaglio dei movimenti si rimanda al rendiconto 2014.

Il conto del patrimonio, allegato anch'esso al rendiconto, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riporta le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione ed evidenzia i seguenti risultati:

A. Immobilizzazioni

I beni immobili e mobili iscritti nel conto del patrimonio sono stati valutati in base ai criteri indicati nell'art. 230 del d.lgs 267/00.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV. Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del Tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

La voce conferimenti, tipica posta del Conto del patrimonio pubblico dove vengono allocate le somme che l'ente riceve come compartecipazione all'acquisizione/realizzazione di beni patrimoniali, evidenzia un incremento da variazione da conto finanziario per Euro 1.553.158,20 (accertamenti di competenza tit. IV entrate c. 2-3-4-5). Tra le diminuzioni dei conferimenti (variazioni da c/fin. Negative) sono iscritte:

- la restituzione di oneri di urbanizzazione per complessivi Euro 22.316,15 pagati sul titolo II della spesa;
- Euro 463.032,71 per trasferimenti ad enti pubblici;
- Euro 385.569,40 per minori residui attivi Titolo IV, categoria 2,3 e4.

Nelle variazioni da altre cause negative si registrano ammortamenti attivi pari ad Euro 1.867.867,90 contabilizzati anche nella voce A5 del Conto Economico.

C. 2. Debiti per mutui e prestiti

Il saldo finale al 31.12.2014 dei debiti di finanziamento corrisponde al residuo debito per mutui/prestiti del Comune di Desenzano del Garda.

C. Debiti di funzionamento

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	22.530.250,18		
2) Proventi da trasferimenti	1.182.751,42		
3) Proventi da servizi pubblici	4.005.090,07		
4) Proventi da gestione patrimoniale	335.203,51		
5) Proventi diversi	4.082.068,83		
6) Proventi da concessioni da edificare	0		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		
8) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.(+/-)	0		
Totale proventi della gestione		32.135.364,01	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	6.390.529,03		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	260.483,61		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.140,63		
12) Prestazioni di servizi	14.933.222,27		
13) Godimento beni di terzi	166.325,52		
14) Trasferimenti	4.261.419,83		
15) Imposte e tasse	590.886,03		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	4.811.568,26		
Totale costi di gestione		31.419.575,18	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			715.788,83
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	-		
18) Interessi su capitale di dotazione	-		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C) (17+18-19)			

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		715.788,83
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
20) Interessi attivi	-	
21) Interessi passivi :	1.294.611,63	
_ su mutui e prestiti	1.294.611,63	
_ su obbligazioni		
_ su anticipazioni		
_ per altre cause		
Totale (D) (20-21)	- 1.294.611,63	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
22) Insussistenze del passivo	170.359,14	
23) Sopravvenienze attive	98.737,27	
24) Plusvalenze patrimoniali	48.901,15	
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)	317.997,56	
Oneri		
25) Insussistenze dell'attivo	122.961,56	
26) Minusvalenze patrimoniali	218,36	
27) Accantonamento per svalutazione crediti	-	
28) Oneri straordinari	9.660,83	
Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)	132.840,75	
Totale (E) (e.1-e.2)	185.156,81	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		- 393.665,99

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- Nella voce A.1 del Conto economico (proventi tributari) sono inseriti gli accertamenti del titolo 1 dell'entrata;
- Nella voce A.2 del Conto economico (proventi da trasferimenti) sono inseriti gli accertamenti del titolo 2 dell'entrata;
- Nella voce A.3 del Conto economico (proventi da servizi pubblici) sono inseriti gli accertamenti del titolo 3 cat 01 dell'entrata rettificati dall'IVA sulle vendite;
- Nella voce A.4 del Conto economico (proventi da gestione patrimoniale) sono inseriti gli accertamenti del titolo 3 cat 02 dell'entrata rettificati dai risconti passivi finali;
- Nella voce A.5 del Conto economico (proventi diversi) sono inseriti gli accertamenti del titolo 3 cat 05 dell'entrata rettificati dagli ammortamenti attivi sui conferimenti di capitale;
- Nella voce B.9 del Conto economico (spese di personale), sono inseriti gli impegni di spesa corrente presenti nell'intervento 01;
- Nella voce B.10 del Conto economico (acquisto di materie prime e/o beni di consumo),

sono inseriti gli impegni di spesa corrente presenti nell'intervento 02, rettificati dai beni inventariabili pagati come spese correnti iscritti nel conto del patrimonio;

- Nella voce B.12 del Conto economico (prestazioni di servizi), sono inseriti gli impegni di spesa corrente presenti nell'intervento 03 con le seguenti rettifiche:
 - *Risconti attivi iniziali e finali;
 - *Riconoscimento del debito fuori bilancio che viene evidenziato alla voce E28;
 - *Pagamenti che pur essendo stati effettuati al titolo 2° non costituivano incrementi dell'attivo patrimoniale. Si tratta in realtà di spese correnti che vengono ricondotti alla loro giusta collocazione in contabilità economico- patrimoniale.
- Nella voce B.13 del Conto economico (godimento beni di terzi), sono inseriti gli impegni di spesa corrente presenti nell'intervento 04, rettificati dai risconti attivi iniziali e finali;
- Nella voce B.14 del Conto economico (trasferimenti), sono inseriti gli impegni di spesa corrente presenti nell'intervento 05, rettificati dai risconti attivi finali. L'importo è stato altresì rettificato dai trasferimenti.
- Nella voce B.15 del Conto economico (imposte e tasse), sono inseriti gli impegni di spesa corrente presenti nell'intervento 07, rettificati dai risconti attivi finali. L'importo è stato altresì rettificato dai trasferimenti agli istituti di culto per la tutela dei beni patrimoniali pagati al titolo II della spesa.
- Nella voce B.16 del Conto economico (quote di ammortamento d'esercizio), sono inserite le quote di ammortamento di competenza dell'anno per le immobilizzazioni ricomprese nel conto del patrimonio attivo;
- Nella voce D.21 del Conto economico, sono inseriti gli impegni di spesa corrente presenti nell'intervento 06 per interessi passivi su mutui e prestiti;

Nella voce E.22 del conto economico tra le insussistenze del passivo sono iscritti Euro 170.359,14 per minori residui passivi.

Nella voce E.23 del Conto economico sono inserite, come sopravvenienze attive Euro 98.737,27 derivanti da:

- Euro 18.632,78 per effetto di operazioni sul patrimonio dell'ente;
- Euro 1.420,00 per rivalutazione dell'azienda speciale del Comune n base al metodo del valore patrimoniale netto;
- Euro 100,00 per donazione gratuita;
- Euro 10.000,00 per riscossione crediti da introitare in parte corrente;
- Euro 62.478,07 per maggiore valore delle immobilizzazioni finanziarie;
- Euro 6.106,42 per scarico immobilizzazioni materiali.

Nella voce E.24 del Conto economico sono iscritte plusvalenze patrimoniali per Euro 48.901,15 derivanti dalla trasformazione di diritti di superficie in proprietà e da operazioni sui beni immobili dell'ente.

Nella voce E.25 del Conto economico, sono iscritte insussistenze dell'attivo iscritte per Euro 122.961,56 derivanti:

- per Euro 16.670,57 dalla riduzione di valore delle immobilizzazioni finanziarie;

- per Euro 1.656,42 dalla riduzione di valore di immobilizzazioni materiali per effetto della riduzione di corrispondenti fondi di ammortamento.
Le restanti insussistenze dell'attivo coincidono con minori residui attivi per Euro 104.634,57 (titolo I, II, III, VI)

Nella voce E.26 del Conto economico troviamo minusvalente patrimoniali per Euro 218,36 derivanti da un'operazione di scarico di beni mobili obsoleti.

Nella voce E.28 del Conto economico, tra i costi straordinari della gestione, sono iscritti tra le prestazioni di servizi Euro 9.660,83 relativi a debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2014.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori in relazione al Rendiconto dell'esercizio 2014, esprime le seguenti considerazioni:

Il Collegio da' atto:

- del rispetto da parte dell'Ente degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno per il 2014;
- dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 ultimo comma della Costituzione;
- di non aver rilevato irregolarità contabili e finanziarie.

Il Collegio rileva inoltre che:

- per il dettaglio delle possibilità di utilizzo e dei vincoli gravanti sull'avanzo di amministrazione, si rimanda alla pag. 10 di questa relazione e alla relazione predisposta dalla dirigente dell'area finanziaria contenuta nella relazione della Giunta comunale.

- è stato rispettato il limite della percentuale di indebitamento calcolato come rapporto tra gli interessi passivi sulle entrate correnti, previsto dall'art. 204 del TUEL, come si evince dalla tabella riportata a pag. 28.

- il Collegio inoltre prende atto dell'attestazione del rispetto dei vincoli normativi in materia di contenimento della spesa del personale predisposta dal dirigente area servizi amministrativi, come illustrato nella parte di questa relazione relativa al personale.

-Il Collegio ricorda, come già osservato negli anni precedenti che per una giusta politica di valorizzazione del patrimonio, sarebbe opportuno riconsiderare le modalità di concessione dei beni facenti parte del compendio immobiliare, utilizzando lo strumento della concessione onerosa, valutando caso per caso eventuali erogazioni di contributi.

Il collegio infine coglie l'occasione per esprimere il più vivo apprezzamento e ringraziamento per la fattiva collaborazione ricevuta dall'ufficio ragioneria e, in particolar modo, dalla Dott.ssa Tiziana Rossi e dalla Dott.ssa Loretta Bettari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Walter Faccinani

Dott.ssa Paola Corniani

Dott. Mario Marchioni